

COMUNITA' PASTORALE DI S. APOLLINARE E S. ANSELMO DA BAGGIO

CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITA PASTORALE

Verbale della seduta del Consiglio: 16 ottobre 2024

Assenti giustificati all'incontro: Sr Sara Tamai, Sr Vania Giotto, Marisol Alvarez, Lorenzo Anselmi, Anna Bonalumi, Mara Grazia Chiesa, Alfredo Freddi, Frangiskos Kritikos, Laura Luongo.

L'ordine del giorno della seduta era il seguente:

0. Preghiera;

1. Adempimenti di Segreteria;

2. Risonanza dalla lettura della Proposta Pastorale 2024/25 del nostro Arcivescovo;

“La proposta pastorale dell’Arcivescovo invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire basta al male, al peccato alla guerra con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi. Cosa ci basta e da cosa abbiamo bisogno di dire basta nella nostra pastorale?”

Il Consiglio si dividerà in due gruppi:

- Analisi di quanto già basta nella nostra Comunità Pastorale: quali sono le realtà in cui sperimentiamo che già ci basta la grazia di Dio nella vita della nostra comunità pastorale? (visione del positivo)
- Analisi di cosa dobbiamo abbandonare perché non serve alla Comunità: quali sono le cose a cui dobbiamo dire basta nella nostra prassi pastorale, perché non sono nella logica di Dio o non più adeguate al contesto in cui viviamo? (visione del negativo)

0 /1 - Dopo il momento di preghiera iniziale viene approvato il verbale dello scorso incontro. Modera la seduta **Maria Grazia Consani**.

2 – La moderatrice introduce la seduta spiegando la modalità dell'incontro, quindi i consiglieri si dividono in due gruppi per il lavoro sui temi specifici. **Don Giuseppe** chiede, nella riflessione dei gruppi, di scendere nello specifico della nostra comunità pastorale.

Relazioni finali dei due gruppi:

- Gruppo con la visione “negativa”: relaziona **Veronica Pastaro** “Basta affannarsi” a fare cose poco sentite o vissute con fatica, ad esempio l’animazione liturgica, la celebrazione di molte Messe negli stessi orari che vedono poca frequenza. Basta alla frustrazione di avere calendari pieni ma con poca risposta cercando di avere gli stessi numeri di un tempo. Fare meno cose ma fatte meglio senza per forza voler

omologare le due realtà. Questa cosa è da estendersi anche alle strutture parrocchiali. Valutare quali ha senso tenere e potenziare.

Basta con la tristezza (ad esempio le Messe “tristi”, per la fatica di molti di recepire l’importanza della celebrazione se non arriva a toccare il cuore della gente; alcune omelie distanti dalla vita quotidiana).

Basta con la guerra e al delegare alle istituzioni l’impegno all’educazione alla pace.

Basta campanilismi e al credersi migliori degli altri; e al “si è sempre fatto così”.

Basta all’improvvisazione ma occorre una progettualità condivisa.

Basta con la Chiesa in uscita se non siamo capaci di essere anche una Chiesa in entrata.

- Gruppo con la visione “positiva”: relaziona **Sonia Tantardini**
Ringraziare per quello che abbiamo: sacerdoti, suore, nuova comunità pastorale, le strutture. Volontariato (CARITAS, Centro di ascolto).
Attività in oratorio. Pensarsi insieme. Fare poche cose ma fatte bene.
Importanza dell’accoglienza e dell’ascolto alle persone.
Non tutte le iniziative sono conosciute; maggiore condivisione.
Positività in alcune celebrazioni eucaristiche.
Citazione dal testo: “*vivere nello stupore di una vita ricevuta*”:
impegnarsi per realizzare questo avendo come fondamento l’Eucaristia.
Essere più contenti di quello che si è.
Dedicare del tempo alla riflessione e alla preghiera (mese di gennaio).

Don Giuseppe: Due constatazioni uscite dai gruppi: insistenza nelle relazioni e la relazione con l’altro come luogo primario in cui Dio ci viene incontro. Sia in comunità che all’esterno.

La tristezza che può togliere la speranza a noi e agli altri.

Significativo che, anche analizzando il positivo, lo sguardo vada sempre su quello che ci manca. L’invito è invece di accorgersi che viviamo di una vita ricevuta per la quale dobbiamo rendere grazie.

Avere la libertà interiore di poter scegliere quello che è più necessario alla comunità (anche abbandonando qualcosa che ora c’è) per essere portatori di speranza. Essere Chiesa accogliente.

Richiesta di far pervenire materiale e documentazione da esporre al banco della comunità per la Sagra di Baggio.

Richiesta di informare l’assemblea (omelie / avvisi) delle iniziative fatte in via Quarti (Pozzo di Sicar).

Prossimo incontro della Giunta: 28/10/2024 ore 18.00

Prossimo incontro del Consiglio: 20/11/2024 ore 21.00

Il Segretario
Roberto Dominioni

Il Parroco
Giuseppe Nichetti